

Suggerimenti relativi al PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)

Gruppo Consiliare “Nostra Dalmine”

Premessa

In relazione all'[Avviso Pubblico](#) relativo al tema del **PGTU** (Piano Generale del Traffico Urbano), siamo come gruppo consiliare a presentare i nostri suggerimenti e proposte in questa forma sintetica e discorsiva. Abbiamo ritenuto, infatti, di non compilare la [scheda di osservazione](#), che si riferisce principalmente a suggerimenti da parte di specifici portatori di interesse su singole porzioni del territorio, ma al contrario di presentare alcuni elementi di **visione** e di **carattere generale**, che speriamo possano essere condivisi e ben accetti.

Metodologia

I suggerimenti sotto riportati sono frutto del percorso e della visione politica che da diversi anni proponiamo sul territorio. Nello specifico, abbiamo nell'ultimo mese anche coinvolto i cittadini con un'inchiesta presso i nostri gazebo nei vari punti della città, in cui abbiamo raccolto gli specifici suggerimenti sul piano del traffico.

Obiettivi del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)

Riteniamo, in sintesi, che questi debbano essere gli **obiettivi** della pianificazione in oggetto:

- **Ridurre e depotenziare il traffico di attraversamento** della città e **ridurre e disincentivare il traffico interno alle diverse frazioni**. In questo modo, si mira ad un minore afflusso delle automobili nella città e ad una conseguente riduzione dell'impatto sulla salute dei cittadini, sull'inquinamento cittadino, sulla sicurezza e sull'ambiente.
- **Esternalizzare i grandi parcheggi** della città, così da ridurre il passaggio nelle frazioni e nel centro cittadino della quantità di persone che si reca in automobile a Dalmine per motivi di lavoro, studio o passaggio. Di conseguenza, è necessario offrire dei servizi a questa utenza per raggiungere i luoghi di destinazione finale senza utilizzare l'automobile (es: trasporto pubblico, mezzi elettrici, biciclette, sharing). In parallelo, aumentare le modalità sostenibili di arrivo a Dalmine per gli esterni (a.e. universitari)
- **Aumentare la mobilità dolce** (pedoni e ciclisti) nel territorio, attraverso forme di incentivazione, sensibilizzazione e formazione; l'inserimento di servizi efficaci per chi effettua questa scelta; e proseguendo i sistemi di scoraggiamento all'utilizzo dell'automobile di cui ai punti precedenti.
- Sperimentare forme di **mobilità veicolare più sostenibili** (es: sharing, elettrico) per fornire un'alternativa ecologica e meno impattante all'utenza.
- **Velocizzare il collegamento con Bergamo** tramite trasporto pubblico, così da incentivarne l'utilizzo in luogo dell'automobile e fornire un servizio moderno, puntuale ed efficiente.
- **Velocizzare il collegamento con Milano** tramite trasporto pubblico (es: per la stazione di Verdello). Al contempo, proseguire con i progetti relativi alla revisione del casello autostradale.
- Migliorare la **fruizione del trasporto pubblico**, così che diventi un'alternativa ancora più efficiente all'utilizzo di un mezzo proprio.
- Aumentare la **sicurezza** per i pedoni e i ciclisti, nonché la sicurezza viaria **presso le scuole**.

Attributi del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)

In conseguenza agli obiettivi, a nostro avviso il PGTU deve essere:

- Sostenibile (attento all'ambiente e all'impatto ecologico)
- Sicuro
- Inclusivo (ovvero, che presti attenzione a tutte le categorie e a tutte le frazioni)

- Lento e veloce (cioè, che disincentivi l'utilizzo dell'automobile e renda più veloce la circolazione tramite mezzi pubblici, elettrici e biciclette)
- Versatile (che permetta delle alternative all'automobile)
- Dirompente (ovvero, che proponga interventi nuovi ed inediti)
- Visionario (a medio-lungo termine)
- Felice (che crei delle situazioni belle da vivere)
- Sinergico (ogni intervento deve essere un pezzo coerente di un puzzle)
- Concreto
- Realistico e realizzabile

Suggerimenti specifici sul PGTU

Tutto ciò premesso e considerato, questi sono gli interventi e le scelte che ci sentiamo di raccomandare nella costruzione e revisione del piano in oggetto.

Scelte generali

- Attuare una “rivoluzione ciclabile” attraverso un **biciplan** che possieda le caratteristiche di piste ciclabili sicure, veloci e connesse (cfr. *bicipolitana* di diverse città italiane ed europee). Si rimanda per questo importante e complesso punto alle nostre [osservazioni sul Biciplan](#) dello scorso marzo 2020.
- Istituire un **sistema di zone a 30 km/h** all'interno dei quartieri (es: a Brembo in Via Bernareggi, Via Marco Polo, Via San Francesco D'Assisi, Via Beltrami, Via Lazzaroni), così da rendere maggiormente fruibili le vie delle frazioni a pedoni e ciclisti.
- Di converso, lasciare **zone di scorrimento a 50 km/h** nelle arterie principali di collegamento tra le frazioni, prive di parcheggi e soste ai lati e possibilmente distanti da scuole/luoghi di culto/centri di incontro, con precedenza a favore di queste strade e senza sovrapporsi al percorso dei mezzi pubblici, dove possibile. Questo, con l'obiettivo di incentivare la circolazione in auto solo su determinate strade interne, appositamente riqualificate.
- Realizzare **poli di parcheggi esterni** alla città, ad esempio presso AT02 (Bosco delle Attività Produttive) o nella zona del Velodromo-Piscine, che permettano poi di raggiungere i diversi luoghi della città con servizi quali trasporti pubblici (es: navetta, eventualmente come servizio dell'Ambito di Dalmine) o servizi e sistemi di sharing (biciclette, mobilità elettrica). In questo senso, avere un particolare riguardo verso gli orari dell'utenza universitaria.
- Disincentivare la **sosta presso le scuole** tramite chiusura temporanea delle strade (sia quelle di uscita che le vie principali del circondario).
- Proseguire nella realizzazione delle **rotatorie presso Via Provinciale (ex SS 525)** per accelerare il traffico esterno della città e favorire il flusso periferico delle automobili.
- Esprimere con chiarezza la **contrarietà al progetto di collegamento infrastrutturale Bergamo-Treviglio**, favorendo invece la riqualificazione del traffico locale.
- Istituire un **progetto comunale di car pooling**, incentivando lo spostamento presso aziende, enti pubblici e scuole di meno automobili (es: sistema di premi).
- Migliorare il **trasporto pubblico** con Verdello (perfezionare gli orari, garantire l'attesa del bus quando il treno subisce dei ritardi, sistemi di pagamento digitali).
- Migliorare il **trasporto pubblico** con Bergamo (modello della linea “V Bergamo” più rapida ed efficiente rispetto alle linee 5).
- Accompagnare le scelte effettuate con un piano di **formazione e sensibilizzazione** ai cittadini delle diverse fasce d'età, dai più piccoli nelle scuole agli adulti.

Mariano

- Spostare il **traffico di attraversamento di Mariano** su Viale Lombardia (attraverso sistemi come l'istituzione di una ZTL oraria; proseguendo le attuali infrastrutture ciclabili in Via Montesanto; eventualmente chiudendo al traffico Via Montesanto).
- Istituire un **divieto di accesso all'automobile** presso la zona del Belvedere, di modo da tutelarla ulteriormente come zona naturale.

Brembo

- Esprimersi con contrarietà al **proseguimento di Via Pio XII** verso Treviolo, così da evitare il forte traffico di attraversamento e l'appesantimento del traffico interno che si osserverebbe. Infatti, con questo intervento Via Segantini e Viale Mariano diventerebbero delle strade ad alto traffico negli orari di punta, il che renderebbe assai difficoltoso l'attraversamento pedonale.

Dalmine

- Valutare la **transizione in alcuni anni** verso un modello di centro città ciclo-pedonale, che renda il centro cittadino ancora più fruibile e vivo, eventualmente fino al polo delle scuole superiori e del Centro Universitario Sportivo.

Sforzatica

- Nell'ambito del Biciplan, dedicare una particolare attenzione alla revisione delle piste ciclabili presso **Via Stella Alpina-Via per Lallio**, così da renderle maggiormente connesse e più sicure. Inoltre, relativamente al tratto esistente in Via per Lallio, suggeriamo di aumentarne la larghezza e di inserire delle barriere naturali (es: siepi) che le separino dall'inquinamento della strada.
- Spostare il **traffico di attraversamento** da Piazza Vittorio Emanuele III, rivedendo la viabilità locale e riqualificando la piazza come luogo di incontro dei cittadini.
- Riqualificare **Via Filzi**, rendendola una strada adatta anche per il passaggio delle biciclette, dirette verso la pista ciclabile che porta ad Albegno.

Sabbio e Guzzanica

- Nell'ottica della realizzazione di rotatorie su Via Provinciale, salvaguardare la **connessione** delle due frazioni al di là della strada, realizzando dei sottopassi (o sovrappassi).
- Realizzare un **collegamento a sud di Sabbio** tra via Dossi e via Fratelli Kennedy e favorire il transito da Levate direttamente alla rotonda dove si trova l'inceneritore REA e viceversa, eliminando così l'attraversamento nella frazione del traffico veicolare.
- Pianificare e realizzare le **connessioni ciclopedonali** con i due Comuni di Levate (Via Levate) e Stezzano (Via Torquato Tasso), così da consentire lo spostamento dei cittadini senza l'utilizzo dell'automobile.